



COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE

PROVINCIA DI VERCELLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA N. 3 DEL 08/01/2026

OGGETTO:

**IMPEGNO DI SPESA AGGIUNTIVO PER I SERVIZI CIMITERIALI FINO AL 31.03.2026.
CIG: B9E1CE7A58**

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Visto l'articolo 179 TUEL corretto e integrato dal D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico;

Richiamata la determinazione n° 17 del 31/03/2025, in cui veniva affidato quanto concerne ai servizi cimiteriali alla ditta Ditta NOVACOOP SCS con sede legale in Via Degli Oldoni 14, 13100 Vercelli.

Dato atto che nel corso dell'anno sono state accertate le somme relative ai servizi cimiteriali, le quali sono risultate maggiori rispetto a quanto preventivato;

RITENUTO necessario creare un ulteriore impegno di spesa ad integrazione dei precedenti impegni assunti con la determinazione di cui sopra per la gestione delle inumazioni, tumulazioni, estumulazioni e esumazioni eccedenti rispetto a quelli previsti;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATE anche le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 s.m.i. in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Dato atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG): **CIG B9E1CE7A58**.

DATO ATTO che:

- non sussistono per il Responsabile cause di conflitto d'interesse ai sensi del D. Lgs 36/2023;
- non sussiste l'obbligo per il Responsabile di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n° 62;
- il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013.

Visti:

- il Bilancio di Previsione ed il PEG 2026/2028;
- il Dlgs 36/2023;
- il D.Lgs n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di impegnare l'importo di € 1.300,00 IVA compresa, ad integrazione degli impegni di spesa relativi alla determina citata in premessa, relativo alla gestione delle inumazioni, tumulazioni, estumulazioni e esumazioni eccedenti rispetto a quelli previsti;
- Di imputare la spesa di Euro 1.300,00 al capitolo 4021/1656/99 – 12/09/1 macro 103 del bilancio di previsione 2026/2028;
- Di dare atto altresì che, al servizio di cui trattasi è attribuito il codice **CIG B9E1CE7A58** e che il servizio è affidato a condizione che sia osservato l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, pena le relative sanzioni di legge;
- Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 nella sezione

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

- Di dare atto che la ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA
HOXHA Eleonora